

APERTURA DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA

ALOA S.R.L.

VERIFICA DI INCIDENZA AMBIENTALE

ai sensi del D.G.R.V. 2299/2014



Comune di Santa Maria di Sala

Città Metropolitana di Venezia

IL PROMOTORE

ALOA S.R.L.

IL RELATORE

Dott.ssa Annalisa Capolupi

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Normativa, circolari e provvedimenti in materia di Paesaggio.....	4
3. Struttura relazione paesaggistica e metodologia.....	5
4. Descrizione dell'intervento.....	6
4.1 Vincoli.....	6
4.2 Caratteristiche tecniche dell'intervento.....	6
5. Analisi dello stato attuale del Paesaggio.....	8
5.1 Inquadramento storico.....	8
5.2 Inquadramento territoriale ed artistico.....	9
5.3 Inquadramento paesaggistico.....	10
5.3.1 P.T.R.C.- variante a valenza paesaggistica.....	10
5.3.2 Documento per la pianificazione paesaggistica – Atlante ricognitivo.....	11
5.4 Cenni di idrografia e geomorfologia.....	19
6. Analisi degli strumenti di pianificazione territoriale.....	20
6.1 P.T.R.C. vigente - 1992.....	20
6.2 P.T.R.C. adottato – variante 2013.....	22
6.3 P.T.C.P. di Venezia.....	24
6.4 Pianificazione comunale.....	30
7. Sintesi dell'intervento ed identificazione dei parametri per la valutazione.....	32
8. Valutazione degli effetti del progetto.....	33
8.1 Modificazioni della morfologia.....	33
8.2 Modificazioni dello skyline naturale.....	33
8.3 Modificazione della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico.....	34
8.4 Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico.....	34
8.5 Modificazioni dell'assetto insediativo-storico e dei suoi caratteri tipologici, matrici, coloristici, costruttivi (urbano, diffuso, agricolo).....	34
8.6 Intrusione.....	34
8.7 Frammentazione.....	35
8.8 Riduzione.....	35
9. Metodologia per valutare la sensibilità paesaggistica del sito in progetto.....	36
9.1 Valutazione morfologico-strutturale.....	36
9.2 Valutazione visuale.....	36
9.3 Valutazione simbolica.....	37
9.4 Chiavi di lettura e grado di sensibilità del paesaggio.....	37
9.5 Parametri per valutare l'incidenza del progetto.....	38
10. Valutazione dell'impatto paesaggistico.....	40
10.1 Il progetto.....	40
10.2 Siepe informale.....	42
10.2 Valutazione di compatibilità paesaggistica.....	46
11. Documentazione fotografica.....	48
12. Conclusioni: previsione delle trasformazioni dell'opera sul paesaggio.....	51

1. PREMESSA

Il presente studio si prefigge di individuare e valutare le eventuali correlazioni presenti tra il progetto di **apertura di una nuova grande struttura di vendita** proposto dalla società **Aloa S.r.l.** in comune di **Santa Maria di Sala (Ve)**, e i siti afferenti alla Rete Natura 2000 più prossimi all'area di intervento.

Nello specifico, questo elaborato si articola nelle seguenti fasi, come indicato nel D.G.R. 2299 del 9 dicembre 2014, Allegato A:

- ❖ **Fase 1:** verifica di assoggettabilità;
- ❖ **Fase 2:** descrizione del progetto, comprensivo di un inquadramento territoriale e individuazione degli elementi che potrebbero avere impatti sul S.I.C./Z.P.S.;
- ❖ **Fase 3:** valutazione dell'eventuale significatività delle incidenze;
- ❖ **Fase 4:** conclusioni e valutazione dell'opportunità o meno di approfondire lo studio.

Tutti i dati di progetto sono forniti dalla committente.

La metodologia di analisi delle azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto corrisponde e riprende quella dell'analisi degli impatti utilizzata all'interno di altre procedure ambientali, come la V.I.A.: essendo, però, la finalità e la filosofia delle due procedure assolutamente differenti, in ambito di V.Inc.A. i recettori di riferimento risultano essere le specie più sensibili e gli habitat più pregiati di S.I.C. e Z.P.S. in questione.

In generale, la metodologia per la valutazione delle incidenze può essere sintetizzata come di seguito:

- step 1 → identificare le azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto, evidenziando il differenziale (quando presente) tra stato attuale dell'attività in analisi e stato di progetto;
- step 2 → attraverso la cartografia a disposizione (EEA - Natura2000Network), analizzare i rapporti tra territorio e progetto;
- step 3 → analizzare l'areale delle ricadute delle azioni individuate ;
- step 4 → conclusioni

Al termine di questi 4 step, interni a questa Verifica di Incidenza, sarà possibile valutare se le incidenze del progetto sul sito Natura 2000 preso in esame siano significative o meno, e se quindi sia necessario procedere a valutazioni più specifiche.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. D.G.R. 2299 del 09 Dicembre 2014 che aggiorna e sostituisce il D.G.R. 10 ottobre 2006, n. 3173 “Attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 – guida metodologica per la Valutazione di Incidenza e procedure operative”;
2. D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 “Normativa in campo ambientale”;
3. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.
4. Direttiva 92/43/CEE del 21-5-1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
5. Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

3. FASE 1 – ASSOGGETTABILITÀ

La Valutazione di Incidenza non è considerata necessaria per i piani, i progetti e gli interventi che presentano le caratteristiche elencate al paragrafo 2.2 dell'Allegato A al D.G.R. 2299 del 9 dicembre 2014 "Guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE", oppure per quei piani, progetti ed interventi per i quali è possibile escludere che sussistano effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 ai sensi dell'art. 6(3) della direttiva 92/43/CEE.

Di seguito si espongono i dati per verificare la sussistenza di queste condizioni.

Nel caso specifico, l'intervento in progetto ricade all'**esterno** di confini siti afferenti alla Rete Natura 2000.

3.1 TITOLO DEL PROGETTO

Aloa S.r.l. - Apertura di una nuova grande struttura di vendita in comune di Santa Maria di Sala (Ve).

3.2 DATI DIMENSIONALI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (AREA INTERESSATA E CARATTERISTICHE DIMENSIONALI)

La porzione di area a disposizione in cui collocare il nuovo edificio risulta meno allungata di quella esistente e pertanto si è pensato ad un edificio compatto che meglio sfrutti la superficie a disposizione anche tenendo conto dei vincoli imposti dalle distanze dai confini.

Si è scelto di assecondare le proporzioni dell'edificio, enfatizzando l'orizzontalità con fasce che percorrono le facciate da nord a sud, senza interruzioni di continuità, mantenendo il carattere unitario del fabbricato. Gli sporti e il movimento ondulatorio delle pensiline/fasce mascherano l'altezza e la rigidità planimetrica dell'edificio consentendo in tal modo la percezione di un complesso che si sviluppa longitudinalmente lungo la "Noalese". Le pensiline/strisce che disegnano la nuova facciata costituiscono, di fatto, un unico porticato, che garantisce protezione alle vetrine.

La struttura portante dell'edificio verrà realizzata con elementi in cemento armato prefabbricati. Valutata la soluzione più adatta per le fondazioni, in seguito ai sondaggi del caso, che potrebbe preferire manufatti in opera a plinti a bicchiere prefabbricati, vista la vicinanza a corsi d'acqua, si prevede il montaggio di pilasti, travi e copertura forniti e dimensionati da ditte produttrici specializzate. Le pareti di tamponamento saranno costituite da pannelli prefabbricati esterni composti da uno strato di isolamento sufficiente a soddisfare le prestazioni richieste dalla normativa vigente, da una rifodera interna in laterizio o cartongesso ed ultimati con una finitura superficiale a graffio.

I porticati, le coperture e le pensiline che costituiscono le fasce del prospetto, saranno realizzate con struttura portante in tubolari di metallo zincato ancorati ai pannelli in cls e rivestiti in lamiera preverniciata bianca.

Tutte le superfici tinteggiabili, compresi naturalmente i pannelli con finitura a graffio, verranno infine rese bianche. I serramenti a parete sono in alluminio con vetro camera. La pavimentazione interna sarà in cemento liscio rifinito con adeguate resine lavabili, mentre i pavimenti e le pareti dei servizi igienici vengono rivestiti con mattonelle in ceramica. Le pavimentazioni esterne relative ai marciapiedi e ai percorsi pedonali saranno in blocchi in porfido. Le cordonate per delimitare i percorsi e le aiuole saranno prefabbricate in cls. Infine i parcheggi e la viabilità interna verranno asfaltati.

Il progetto soddisfa pienamente il livello di accessibilità, visitabilità e adattabilità delle unità immobiliari e degli spazi esterni, permettendo l'uso dell'edificio da parte di persone con ridotta capacità motoria o sensoriale (**Tavola 7 e Relazione Legge 13**).

In prossimità degli ingressi sono individuate delle aree di parcheggio riservate ai disabili e aree di sosta riservate alle biciclette.

La copertura, al fine di ottenere una luce diffusa ed uniforme, verrà eseguita con adeguati lucernari: troveranno inoltre collocazione n. 390 pannelli fotovoltaici da 250 W, pari a 97,5 kW complessivi (**Tavola 5** allegata alla **Relazione tecnico-illustrativa**).

La figura seguente evidenzia la pianta del piano terra del fabbricato (**Tavola 5** allegata alla **Relazione tecnico-illustrativa**).



3.3 ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO (ESCAVAZIONI, DEPOSITO MATERIALI, DRAGAGGI)

Sono previste escavazioni e depositi temporanei di materiali funzionali al cantiere, per la costruzione dell'edificio che ospiterà l'iniziativa commerciale.

Nessuna di queste attività rientra nel raggio di 5 km da siti della Rete Natura2000.

3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRODUZIONE RIFIUTI, SCARICHI IDRICI, ALTERAZIONE PAESAGGISTICA, TRAFFICO

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera si genereranno dal cantiere e dall'esercizio dell'attività.

In fase di cantiere saranno costituite prevalentemente dalle emissioni degli scarichi dei mezzi d'opera e dalle polveri che si libereranno durante la movimentazione delle terre.

In fase di esercizio saranno generate dal traffico indotto dall'iniziativa commerciale.

È stata eseguito uno studio specifico, allegato alla documentazione ambientale prodotta.

Rifiuti

L'iniziativa commerciale genererà rifiuti da imballaggi o comunque assimilabili a RSU; la gestione di eventuali rifiuti speciali dovuti a manutenzione ordinaria o straordinaria sarà demandata a ditte specializzate.

Scarichi idrici

Sono previsti scarichi di tipo civile, che verranno recapitati in pubblica fognatura; le acque meteoriche finiranno in specifiche caditoie.

Alterazione paesaggistica

Si riportano le conclusioni della Relazione Paesaggistica redatta per l'intervento:

“12 Conclusioni: previsione delle trasformazioni dell'opera sul paesaggio

Sulla base della cartografia analizzata e delle caratteristiche progettuali dell'opera, a seguito di quanto esposto si riscontra che per l'intervento relativo alla costruzione di un nuovo edificio commerciale, proposto da Aloa s.r.l., le modifiche sul paesaggio saranno complessivamente basse.

Infatti l'opera, non interferisce direttamente con gli elementi strutturali del paesaggio, non turbandone le condizioni visuali.

In generale l'opera progettuale ricade all'interno di un paesaggio influenzato dalla presenza antropica, il che limita in parte l'intensità dell'impatto che l'opera può provocare.

Inoltre l'intervento non sembra in grado di pregiudicare il perseguimento delle finalità volte alla tutela paesaggistica perseguite dai Piani paesaggistici vigenti.”

Traffico

L'aumento del traffico calcolato risulta essere poco significativo: si rimanda, per dettagli, allo studio viabile allegato alla documentazione ambientale.

3.5 DURATA DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO (COSTRUZIONE, FUNZIONAMENTO, DISMISSIONE, RECUPERO)

La durata del cantiere dipenderà dalle condizioni meteorologiche, ma si può prevedere un'attività di circa 10 mesi.

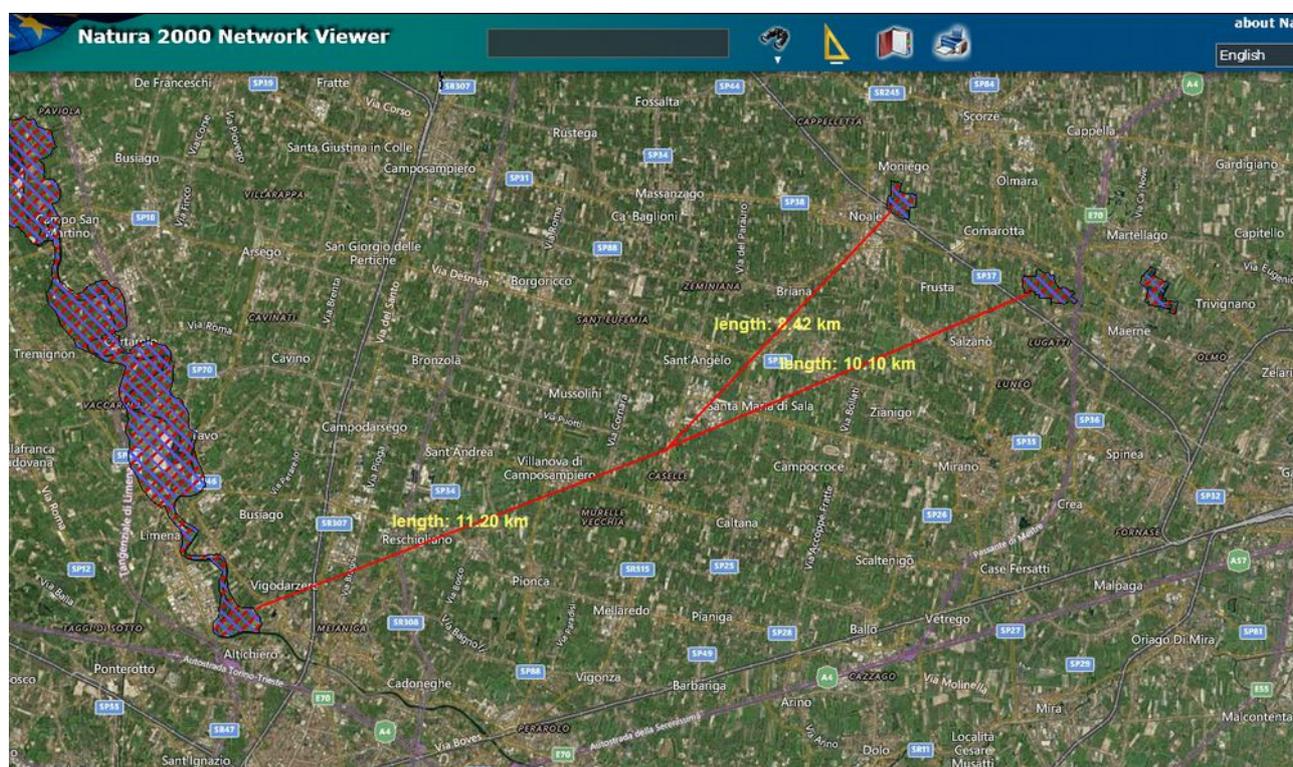
Il periodo di operatività sarà sicuramente pluriennale.

Per la dismissione, è stato calcolato un periodo di 90 giorni.

3.6 CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI

Per evidenziare la distanza dell'area di progetto dai perimetri dei siti della Rete Natura 2000 si inserisce un'elaborazione G.I.S., estratta dal Network Europeo per lo studio e la gestione dei siti Natura 2000, elaborato e gestito dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA).

Dalla cartografia non risulta la presenza di siti Natura 2000 presenti all'interno dei confini comunali di Santa Maria di Sala (Ve).



I siti della Rete Natura 2000 e le relative distanze determinate attraverso G.I.S. Sono:

→ IT3250017 “Cave di Noale” - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 8 km: laghi eutrofici di media profondità derivanti da cave di argilla senili, con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition. Presenza di saliceti con frammenti di querceti planiziali, canneti, giuncheti e cariceti ripariali e vegetazione acquatica (lamineti). Importante sito per avifauna di passo. Importante area di sosta per ornitofauna. Presenza di associazioni vegetali e di entità floristiche rare.

→ IT3250008 “Ex cave di Villetta Salzano” - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 10 km: laghi eutrofici di media e bassa profondità derivanti da cave senili di argilla. Importante sito per l'avifauna di passo. Presenza di saliceti con frammenti del querceto planiziale, canneti, giuncheti ripariali e vegetazione acquatica appartenente al Myriophyllo-Nupharetum, nonché lamineti (Hydrocharitetum morsus-ranae).

→ IT3260018 “Grave e zone umide della Brenta” - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 11 km: ambiente fluviale con greti, steppe fluviali, saliceti ripariali e boschi igrofilo estesi e ben conservati. Tratti di Salicetum albae e di cenosi di Ranuncolion fluitantis. Presenza di ampi specchi lacustri con canneti e altra vegetazione ripariale. Accentuati fenomeni di dealpinismo. Complesso di habitat importante per specie ornitiche rare e localizzate, luogo di nidificazione e svernamento di numerose specie di uccelli. Ricca fauna di mammiferi, anfibi, rettili e pesci. Presenza di comunità vegetali rare o eterotopiche. Accentuati fenomeni di dealpinismo floristico. La presenza di alberi di grosse dimensioni favorisce l'insediamento di numerosi chiroterri forestali.

3.7 DISTANZA DELL'INTERVENTO DAI SITI NATURA 2000 O DAGLI ELEMENTI CHIAVE DEI SITI

In comune di Santa Maria di Sala non sono presenti siti della Rete Natura 2000.

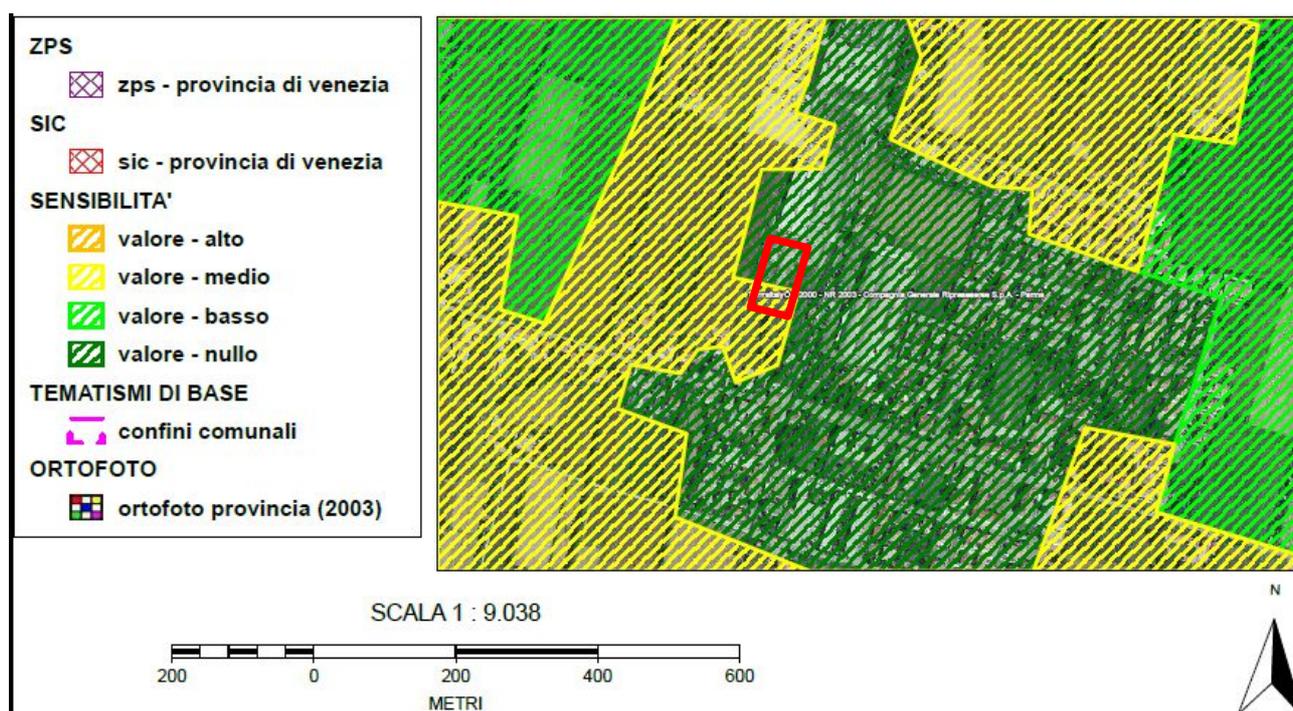
Il sito più prossimo, IT3250017 “Cave di Noale” dista più di 8 km.

3.8 CONSULTAZIONE CON GLI ORGANI E GLI ENTI COMPETENTI IN MERITO AL SITO – FONTI E RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE

La Provincia di Venezia ha elaborato uno Studio avente la finalità di fornire una più completa conoscenza dei caratteri fisico – biologici – ecologici dei Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) della Provincia di Venezia ed in particolare delle aree esterne agli stessi per determinare in quali aree territoriali vi sia il reale rischio che la realizzazione di un progetto possa comportare effetti in termini di sottrazione di habitat prioritari o di connettività ambientale per le specie animali in generale ed ornitiche in particolare e vegetali tipiche di detti siti.

Si è preso come riferimento tale studio, individuando S.I.C. e Z.P.S. presenti all'interno del territorio comunale e le aree più sensibili dal punto di vista naturalistico.

L'area di progetto ricade parzialmente all'interno di una zona a sensibilità nulla e in parte in una a sensibilità media, dovuta probabilmente alla presenza di un corso d'acqua vincolato dal punto di vista paesaggistico. Di seguito l'estratto di riferimento. La freccia rossa indica l'area della committente.



In base a quanto definito all'interno della "Tabella di controllo delle sensibilità", il progetto ricade in zona a sensibilità nulla e media:

Nuovo impianto	Nulla	• Introduzione di agenti inquinanti in presenza di vettori che conducano ad aree a diversa sensibilità	Screening
			Dichiarazione
Modifica sostanziale		• Alterazione di agenti inquinanti in presenza di vettori che conducano ad aree a diversa sensibilità	Screening
			Dichiarazione
Adeguamento e modifica non sostanziale			Dichiarazione
Rinnovo			Dichiarazione

Nuovo impianto	Media oppure nel buffer di 200 metri da Siti Natura 2000 come definito dall'art. 22 c. 4 delle NTA del PTCP adottato	• Probabile sottrazione di habitat idoneo • Introduzione di agenti inquinanti • Disturbi in fase di cantiere	V.Inc.A.
			Screening
Modifica sostanziale		• Possibile sottrazione di habitat idoneo • Alterazione di agenti impattanti • Disturbi in fase di cantiere	Screening
			Dichiarazione
Adeguamento e modifica non sostanziale		• Disturbi in fase di cantiere	Screening
			Dichiarazione
Rinnovo			Dichiarazione

Questa tabella di controllo sensibilità guida la determinazione delle analisi naturalistiche da effettuare in base al tipo di intervento previsto.

In questo caso specifico, la committente richiede la costruzione di un nuovo edificio commerciale che in parte ricadi all'interno di un'area a sensibilità media.

Sono state consultate le seguenti fonti bibliografiche:

Aquaprogram S.r.l. (2003) **"Monitoraggio Biologico del reticolo idrografico della Provincia di Venezia**

(2001-2002)" – Provincia di Venezia

ARPAV area tecnico scientifica (2001) **"La qualità dei corsi d'acqua del Veneto biennio 2000-2001"** – ARPA Veneto

Pignatti S. (1952-53) **"Introduzione allo studio fitosociologico della pianura veneta orientale con particolare riguardo alla vegetazione litoranea"** Arch. Bot. 28

Provincia di Venezia (1996) **"Piano faunistico della provincia di Venezia"** - Assessorato alla Caccia, Pesca, Vigilanza e Protezione civile

Bazzani G., Malangoli C., Ragazzoni M., Grillenzoni M. (1993) **“Valutazione delle risorse ambientali – inquadramento e metodologie di V.I.A.”** – Edeagricole, Edizione Agricole della Calderoni – (Bo)

European commission DG environment (Ottobre 1999) **“Interpretation Manual of European Union Habitats”** - EUR 15/2 - <http://europa.eu.int/comm/environment>

Provincia di Padova (2003) **“Presentazione della guida metodologica della regione veneto per la valutazione di incidenza di piani e progetti sui siti di importanza comunitaria”** Atti della giornata studio - Provincia di Padova –settore ambiente e settore ecologia- (06-03-2003)

Associazione faunisti veneti (2003) **“Rapporto ornitologico per la Regione Veneto 2002”** – Bollettino Museo Civico Storia Naturale di Venezia, 54 (VE)

documentazione multimediale

S.I.F. - sistema informativo forestale della Regione Veneto - cd rom Rete Natura 2000 - Regione Veneto - cd rom

<http://www.politicheambientali.provincia.venezia.it>

<http://natura2000.eea.europa.eu>

<http://www.minambiente.it>

<http://europa.eu.int/comm/environment>

<http://eunis.eea.eu.int/>

<http://www.regione.veneto.it>

<http://www.santamariadisala.gov.it>

3.9 Descrizione dei motivi che hanno condotto a considerare la non significatività degli effetti sul sito

L'azienda si inserisce in un ambiente fortemente antropizzato: si tratta di una zona a destinazione commerciale in fregio alla SP515, in località di Caselle di Santa Maria Sala, nell'omonimo comune.

Si progetta di costruire un edificio commerciale in area idonea in prossimità di un altro edificio commerciale esistente ed operativo.

Non vi sono siti della Rete Natura2000 nel raggio di 8 km dall'area di progetto.

Il progetto non andrà ad interferire su funzionalità, integralità e frammentarietà di habitat di interesse prioritario o habitat di specie di interesse prioritario, né andrà ad acuire alcun problema inerente alla vulnerabilità dei siti.

Lungo il margine Sud Ovest dell'area di proprietà scorre lo scolo Fiumicello, corso d'acqua vincolato paesaggisticamente, lungo il quale è prevista un'area buffer di 5 m con piantumazioni arboree ed arbustive, in modo da mitigare l'impatto sia visivo che ambientale del parcheggio e dell'edificio.

L'elevata distanza – più di 8 km – tra area di progetto e siti della Rete Natura2000 permette di affermare l'improbabilità di incidenza significativa negativa su habitat, flora e fauna, a patto del rispetto della normativa vigente in materia di ambiente e sicurezza.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fin qui esposto si può riassumere che:

- La committente progetta di realizzare un nuovo edificio a destinazione commerciale in località Caselle in comune di Santa Maria di Sala (Ve).
- Il territorio comunale di Santa Maria di Sala non è interessato dalla presenza di siti della Rete Natura2000.
- Le distanze tra siti della Rete Natura 2000 e area di progetto sono:
 - IT3250017 “Cave di Noale” - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 8 km;
 - IT3250008 “Ex cave di Villetta Salzano” - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 10 km;
 - IT3260018 “Grave e zone umide della Brenta” - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 11 km.
- Tra area di progetto e scolo Fiumicello, corso d'acqua vincolato paesaggisticamente, è in progetto un'area verde di mitigazione.
- L'intervento in progetto ricade all'**esterno** dei confini di S.I.C. e Z.P.S. per cui la verifica di non assoggettabilità alla procedura si basa sulle tipologie piani, progetti o interventi elencati al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R.V. 2299 del 09 - 12 – 2014, e nello specifico si fa riferimento all'art. 6 (3) della 92/43 CEE.
- Da quanto precedentemente esposto, non risultano effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, a patto che venga strettamente rispettata tutta la normativa vigente in materia ambientale e di prevenzione dell'inquinamento, come già accade.

In base ai dati scientifici fin qui esposti, con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, pertanto non si reputa necessario procedere con una relazione di valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 (3) della Direttiva 92/43/CEE.

Nelle pagine seguenti si inseriscono le tabelle riepilogative.

Dati identificativi del progetto	
Descrizione del progetto	Aloa S.r.l. - Apertura di una nuova grande struttura di vendita in comune di Santa Maria di Sala (Ve).
Codice e denominazione dei siti Natura 2000 interessati	→ IT3250017 "Cave di Noale" - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 8 km; → IT3250008 "Ex cave di Villetta Salzano" - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 10 km; → IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" - S.I.C. E Z.P.S. - a circa 11 km.
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	Nel sito della Provincia di Venezia non sono pubblicate procedure di verifica di assoggettabilità o di V.I.A. ricadenti all'interno del comune di Santa Maria di Sala (Ve).

Valutazione della significatività degli effetti	
Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida o non incida negativamente sui siti della rete Natura 2000	Il progetto ricade all'esterno dei confini di S.I.C. e Z.P.S. e non prevede nessuna delle azioni incluse nell'elenco delle vulnerabilità dei siti della Rete Natura 2000 indicati.
Consultazione con gli organi ed enti competenti e risultati della consultazione	European Environment Agency – EEA http://natura2000.eea.europa.eu/ http://www.regione.veneto.it http://www.politicheambientali.provincia.venezia.it

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
Responsabili della verifica	Fonte dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Dott.ssa Naturalista Annalisa Capolupi	Banca dati Regione Veneto	adeguato	www.regione.veneto.it
	PTCP provinciale	adeguato	www.politicheambientali.provincia.venezia.it
	P.A.T.	adeguato	www.santamariadisala.gov.it
	Banca dati personale	adeguato	Bibliografia e webgrafia inserita

Esito della procedura di screening

Dalla valutazione delle incidenze del progetto proposto da **Aloa s.r.l.** a carico della rete Natura 2000 nel suo insieme è emerso che non vi saranno modificazioni ambientali in grado di alterare in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat e le dinamiche naturali delle popolazioni di specie presenti.

Dichiarazione firmata del professionista

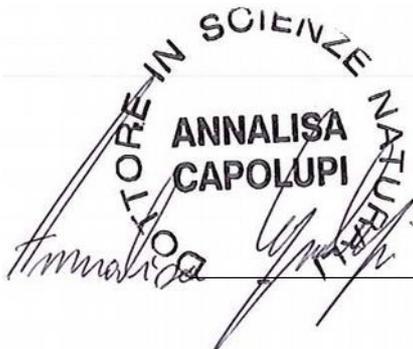
In relazione alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale, ai sensi della direttiva 92/43 CEE e del D.G.R.V. 2299 del 9 Dicembre 2014, in relazione alle indagini effettuate, *con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.*

La sottoscritta, Annalisa Capolupi, nata ad Arzignano, il 30 gennaio 1980, Laureata in Scienze Naturali, in qualità di estensore della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza e consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di uso e /o formazione di atti falsi di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso delle effettive competenze in campo naturalistico, biologico, ambientale utili per la redazione della presente relazione di Asseverazione di non incidenza ambientale di cui al punto 2.2 dell'Allegato A della DGRV n. 2299/2014.

Vicenza, 15 Dicembre 2016



Il Dichiarante



Cognome.....	CAPOLUPI
Nome.....	ANNALISA
nato il.....	30/01/1980
(atto n. 68 P I S A)	
a.....	ARZIGNANO (VI)
Cittadinanza.....	ITALIANA
Residenza.....	VICENZA
Via.....	VIA SAMOGGIA A. 16
Stato civile.....	STATO LIBERO
Professione.....	-----
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura.....	180
Capelli.....	CASTANO SCURO
Occhi.....	MARRONI
Segni particolari.....	

Firma del titolare <i>Annalisa Capolupi</i>	
Vicenza, 12/05/2011	
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO D'ORDINE DEL SINDACO Germana Campagnolo Istruttore Delegato

INFORMAZIONI PERSONALI

NOME **CAPOLUPI ANNALISA**
INDIRIZZO Via Pisino 10 – 36100 Vicenza
CELLULARE **3488829587**
E-MAIL **studi_naturalistici@hotmail.it**
NAZIONALITÀ Italiana
DATA DI NASCITA 30 Gennaio 1980

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal 18 aprile 2006
- Tipo di azienda o settore Consulenze ambientali e naturalistiche – libera professionista
- Principali mansioni e responsabilità Indagini naturalistiche finalizzate allo studio di incidenza ambientale e allo studio di impatto ambientale, consulenze tecniche ambientali, gestione del rapporto con i clienti

- Date (da – a) Dal 20 dicembre 2004 al 14 marzo 2006
- Nome e indirizzo del datore di lavoro R&C Scientifica S.r.l. via retrone 29/31 – 36077 Altavilla Vicentina (Vi)
- Principali mansioni e responsabilità Tecnico campionatore e relatore - Mappature e censimenti di amianto e fibre artificiali vetrose, campionamento di aria in ambienti di lavoro, di terreni e acque di aggotamento, redazione di elaborati tecnici

- Date (da – a) da aprile 2004 a settembre 2004
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Amministrazione provinciale di Vicenza - ufficio V.I.A. – protezione civile c/o Palazzo Folco, contrà San Marco 20 – 36100 Vicenza
- Principali mansioni e responsabilità Stage - Studio dei Siti di Importanza Comunitaria della provincia di Vicenza, analisi finalizzate alla Valutazione di Incidenza Ambientale, uso della piattaforma G.I.S. Arcview 3.1

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) Marzo 2007
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Corso di Energy manager per le fonti di energia rinnovabile (20 ore) – c/o sala convegni Apindustria, BluEnergyControl e Provincia di Vicenza
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Tipologie di sistemi per la produzione di energia rinnovabile, possibilità di utilizzo in ambito produttivo e civile, costi e gestione.
Corso di aggiornamento professionale con attestato di frequenza.

- Date (da – a) da ottobre 2005 ad aprile 2006
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Corso di consulente tecnico ambientale (90 ore)– Istituto Tecnico Professionale, via G. Carducci, 10 – Fiorenzuola d’Arda (Pc)
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Legislazione ambientale europea, nazionale e regionale, gestione e classificazione dei rifiuti, valutazione di impatto ambientale, certificazioni ambientali
Corso di aggiornamento professionale con attestato di frequenza

- Date (da – a) Da ottobre 1998 a ottobre 2004
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli studi di Padova, facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, corso di laurea in Scienze Naturali con indirizzo “Conservazione della natura e delle sue risorse”

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
Biologia, Botanica, Zoologia, Geologia, Mineralogia, Geologia Ambientale, Conservazione della natura e valutazione di impatto ambientale, Ecologia del paesaggio, Igiene ambientale
- Qualifica conseguita
Laurea Scienze Naturali (vecchio ordinamento)
- Date (da – a)
Da settembre 1993 a luglio 1998
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
Liceo Ginnasio Sperimentale Statale A. Pigafetta, contrà Cordenons 1 – 36100 Vicenza
- Principali materie oggetto dello studio
Lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura tedesca, lingua e letteratura spagnola
- Qualifica conseguita
Diploma linguistico

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

SPAGNOLO

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

European Coputer Driving Licence (ECDL) di 1° livello
Buona conoscenza della piattaforma gestionale OpenOffice.org
Buona conoscenza della piattaforma grafica Photoshop.
Buona conoscenza delle piattaforme GIS Arcview, Genesys.shp.
Discreta conoscenza dell'ambiente MacOS.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Come libera professionista ho collaborato con diversi professionisti per la redazione di screening per l'incidenza ambientale, relazioni di compatibilità ambientale, analisi territoriali e naturalistiche per studi di impatto ambientale, autorizzazioni integrate ambientali, studi preliminari ambientali.

Nello specifico si elencano alcuni degli studi realizzati sulla rete Natura 2000.

Screening V.Inc.A in collaborazione con Carat Servizi (Resana, Tv):

incremento della capacità produttiva di dello stabilimento Nestlé Purina si Portogruaro (Ve);

ampliamento delle sedi Chelab di Resana (Tv).

ampliamento dell'impianto Pergamar per il trattamento di prodotti ittici a Chioggia (Ve);

autorizzazione alle emissioni per l'impianto di produzione buste in plastica della METODO a Torre del Mosto (Ve);

autorizzazione alle emissioni per un impianto di stoccaggio e distribuzione farine della Multi Service a Porto Marghera (Ve);

ampliamento e la modernizzazione degli impianti della fonderia SAPA a Feltre (Bl);

conversione di un allevamento di tacchini in allevamento di ovaiole di Eurovo a Stanghella (Pd);

installazione di un impianto di cogenerazione presso le vetrerie Zignago di Fossalta di Portogruaro (Ve);

aumento della capacità produttiva dello stabilimento PASTA ZARA di Muggia (Ts);

aumento della capacità produttiva dello stabilimento Latterie Vicentine di Bressanvido (Vi);

aumento della capacità di allevamento della Società Agricola Fattorie Menesello di Lozzo Atestino (Pd)

Screening V.Inc.A. in collaborazione con Ecochem (Vicenza):

modifica di processo di l'impianto di trattamento di reflui conciari della SICIT a Chiampo (Vi);

realizzazione di un impianto di recupero di cloruro sodico dalle acque reflue di dissalaggio dell'industria conciaria per la SICIT di Arzignano (Vi);

ampliamento di un impianto di brillantatura ed ossidazione anodica della OSSIDAa Fossalta di Piave (Ve);

deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi per la SICURA a Vicenza, zona industriale Est;

adeguamento di l'impianto di trattamento di scorie di fonderia della BELTRAME a Vicenza, zona industriale ovest;

ampliamento della galvanica BEDIN a Vicenza;

impianto trattamento terre e rocce da scavo della COIMA a Camisano Vicentino (Vi);

modifica gestionale e aggiunta CER per la Esorecycling di Sandrigo (Vi);

nuovo impianto selezione plastiche per la Esorecycling di Pianezze (Vi);

nuovo impianto trattamento rifiuti non pericolosi e messa in riserva R13 Veneta Pav 2 di Asolo (Tv).

Screening V.Inc.A. in collaborazione con lo Studio Conte (Resana, Tv):

ampliamento del parco commerciale AREA FROVA a Jesolo (Ve);

ridistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale ZONAA.E.V. TERRAGLIO (Ve)

INSEDIAMENTO COMMERCIALE "RONCHI-A" a Mestre (Ve).

ridistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale AL CENTRO a Mareno di Piave (Tv).

ridistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale COIP a Oderzo (Tv).

Sampliamento del parco commerciale MODACENTER a Trevignano (Tv).

ridistribuzione della superficie di vendita e rinnovo locali della struttura

ALOA a Santa Maria di Sala (Ve).

Altre pratiche per l'Incidenza Ambientale

ristrutturazione e l'ampliamento di una struttura ricettiva (villaggio turistico) a Rosolina Mare (Ro);

impianto di verniciatura a spruzzo a Santa Maria di Sala (Ve);

impianto stoccaggio carburanti Q8 presso l'aeroporto di Tesserà (Ve);

ridistribuzione della superficie di vendita all'interno di un parco commerciale a Conselve (Pd).

ampliamento ed ammodernamento impianti di una carpenteria metallica leggera a Chiuppano (Vi).

realizzazione ampliamento e riqualifica delle aree di sosta lungo via Ca' da Mosto a Tesserà (Ve);

realizzazione di un complesso residenziale e di un parco pubblico in via Monte Asolone a Vicenza;

variazione della gestione e degli stoccaggi di rifiuti della O.Z. Racing di San Martino di Lupari (Pd);

ampliamento della zona industriale di Veggiano (Pd) con la realizzazione di due nuovi edifici a destinazione produttiva.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03

